CITTÀ DI LECCE

C.C.R.
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

IN COLLABORAZIONE CON

www.abcitta.org

Giornata Mondiale della Terra 2015

INIZIATIVA PROMOSSA DALL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE (ONU) CELEBRATA IN TUTTO IL MONDO PER RICHIAMARE L'ATTENZIONE DI TUTTI SULL'AMBIENTE E SULLASALVAGUARDIA DEL PIANETA TERRA

I consiglieri del C.C.R. di Lecce, sin dalle prime fasi del proprio mandato, hanno condiviso e affrontato il tema Ambiente e Amore per la Natura. In linea ed in continuità con questo percorso il C.C.R. di Lecce ha festeggiato la

GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA 2015

e si è impegnato ad attivare una serie di iniziative, in collaborazione con ABCittà, l'Unicef e l'Associazione WWF Salento nel rispetto dei valori della natura, partecipando:

- all'idea "**Fotografa un Parco" presente nel Salento e vinci…la tua card di "Difensore dell'Ambiente";**
- alla **visita guidata presso il Parco Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio";**
- all'idea **Vedi un film a Tema.**

IN COLLABORAZIONE CON

www.abcitta.org

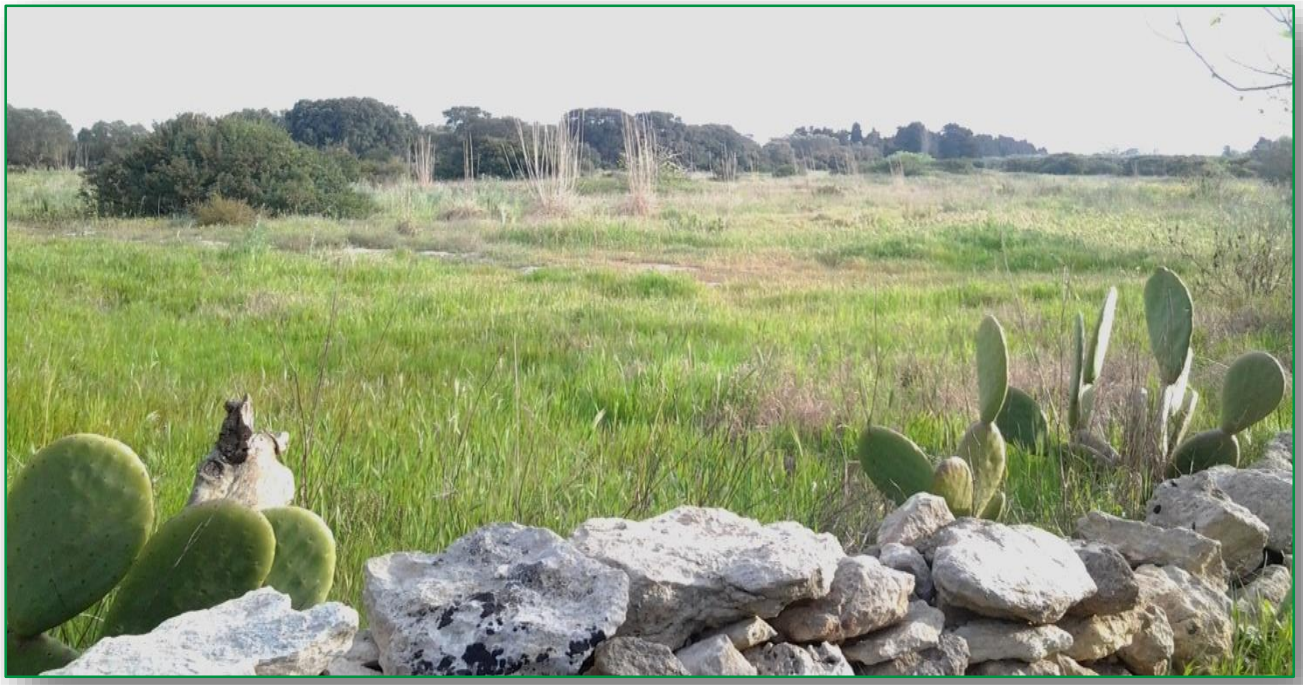


FOTO:Ist.Marcelline

Con queste finalità, martedì 14 aprile 2015 i Ragazzi del CCR hanno effettuato una visita guidata pressoil **Parco Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio"**per conoscere le peculiarità del nostro territorio, avvicinarsi alla natura esviluppare il proprio gusto estetico anche attraverso la fotografia.

I Consiglieri hanno raggiunto il Parco che si trova sulla costa Adriatica salentina a nord del comune di Lecce, a circa 13 Km dalla città, situatotra le torri costiere "Rinalda" e Chianca".Prima tappa è stata la visita dell'omonima Masseria sede al primo piano del Centro di Educazione Ambientale del WWF Salento.

Arrivo al Parco con un pullman.

Incontro con gli operatori del WWF presso la masseria

Durante l'escursione i ragazzi hanno scoperto l'aspetto sorprendente del Parco di "Rauccio" dove convivono tanti *habitat*, in genere piccoli ma tutti vicini e tanto diversi: il bosco, la palude, lo stagno, sorgenti e pozze, canali e una piccola laguna costiera (l' "Idume").

Incontro con il "guardiano" del Parco. Un grande Leccio che ha circa 120 anni

Ruderi di un'antica cappella presso la masseria di Rauccio forse dedicata a "San Marco".

Il bosco è un ambiente particolare con vegetazione autoctona erbacea, arbustiva e arborea a tratti molto fitta. Diversi sentieri attraversano di tanto in tanto radure rocciose con piante della "gariga" e acquitrinose con vegetazione "Igrofila".

IN COLLABORAZIONE CON

www.abcitta.org

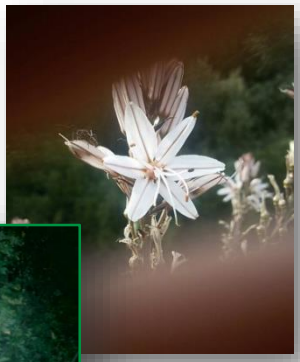
unicef

WWF Salento

Radura rocciosa con piccole piante di macchia mediterranea ("gariga")

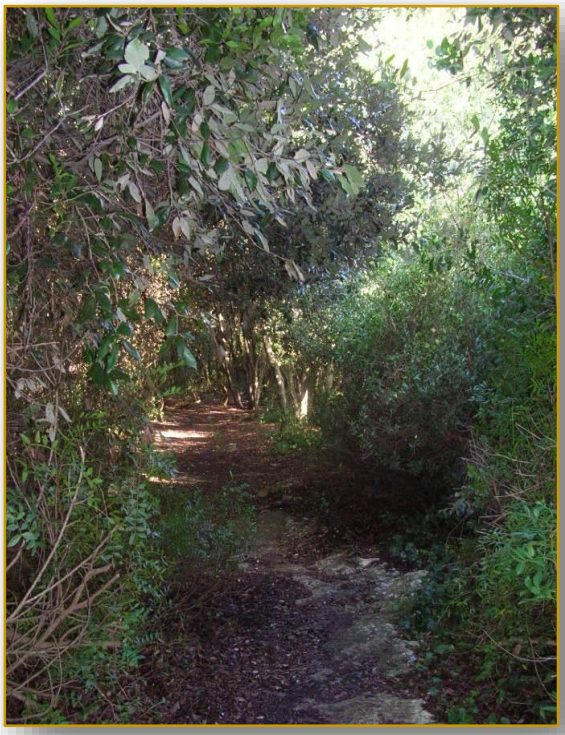
"Asfodelo"
cipolla selvatica

"Asfodelo"
(particolare del fiore)



A metà percorso, al limite di una radura rocciosa, nella parte centrale del bosco, i Ragazzi hanno visitato una bella costruzione in pietra a secco "pagghiara" di forma troncoconica, realizzata nel 1898 e ristrutturata nel 1933.

Apertura del soffitto della "pagghiara" (particolare). I vecchi contadinila chiamavano "occhio di Dio" per il fatto che permetteva di vedere il cielo.



Un sentiero del bosco e la tana di un tasso

Lungo il percorso i Ragazzi hanno osservato le tipiche essenze della “macchia mediterranea”.

La Macchia Mediterranea costituita da piante chiamate “sclerofille” sempreverdi

“Lentisco”

Il nome dialettale è “frasca”

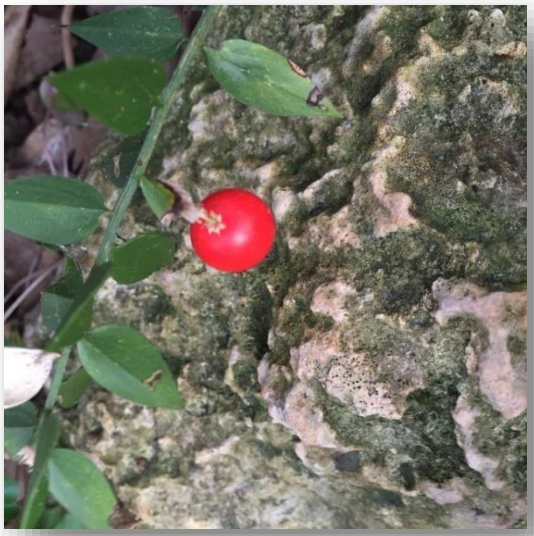
Intorno al bosco il paesaggio è caratterizzato da coltivazioni tipiche del nostro territorio con alberi di fico, fico d'India, ulivi, …. e da diverse costruzioni i pietra a secco.

In alto un'area agricola "seminativa" con alberi fico e fico d'India.
Al lato una piccola lucertola si scalda al sole di primavera.

Il paesaggio rurale vicino alla masseria di Rauccio. Al centro i ruderi della colombaia.

Olivi potati vicino alla masseria

Il paesaggio rurale vicino al bosco di Rauccio. In primo piano un muretto a secco con piante di fico d'India.



Fiore di "Rosa di San Giovanni". Al lato albero di leccio con l'edera che lo avvolge.

Oliveto vicino alla masseria di Rauccio. In basso a destra un'edicola votiva dedicata alla Madonna.

Albero di Eucalipto in un'area rimboschita dalla Forestale nel bosco di Rauccio negli anni Sessanta.

"Piano arboreo" di lecci del bosco di Rauccio.

RAUCCIO, UN PICCOLO FRAMMENTO DELL'ANTICA "FORESTA DI LECCE", CHE DOBBIAMO TUTTI RISPETTARE E PROTEGGERE.

UN GRAZIE DI CUORE A TUTTI QUELLI CHE HANNO COLLABORATO:

Ufficio Politiche Scolastiche, Simone Puttin, Prof. Vittorio De Vitis e gli attivisti del WWF e soprattutto TUTTI i ragazzi del CC.C.R. di Lecce